**ALLEGATO “1***”*

**BANDO 2019 - L.R. 27/09 art. 83 comma 1 lettera n)**

**BANDO CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE IMPRESE COMMERCIALI**

1. ***INFORMAZIONI GENERALI***
	1. Il presente intervento è rivolto all'istituzione di un fondo per la sicurezza a disposizione delle imprese commerciali che intendono dotarsi di sistemi di sicurezza per affrontare il problema della microcriminalità.
2. ***SOGGETTI BENEFICIARI***

2.1 Possono presentare domanda sul presente bando le imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande iscritte nel Registro delle imprese con sede o unità locale operativa nella Regione Marche.

2.2 Tra le imprese commerciali rientrano anche:

1. Attività di rivendita di generi di monopolio;
2. Farmacie e Parafarmacie;
3. Attività di vendita e distribuzione di carburanti effettuate in impianti stradali ed autostradali;
4. Attività di rivendita di stampa quotidiana e periodica;
5. Attività all’ingrosso e al dettaglio in un unico immobile;
6. Attività miste.

2.3 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) tra le attività commerciali:

- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);

- attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);

- attività che prevedono trasformazione di prodotti;

- attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);

- attività artigianali per la produzione propria;

c) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 27/2009 - titolo II – Capo I – Sezione II.

1. ***TIPO DI INTERVENTO***

3.1 Sono ammissibili al contributo regionale progetti relativi all’acquisto ed all’installazione di sistemi di sicurezza attivi o passivi agli esercizi commerciali, situati nel territorio della regione Marche, collegato o da collegare con le forze dell’ordine e/o istituti di vigilanza.

Nello specifico, si tratta di:

* collegamenti in video e/o con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza;
* sistemi passivi per la protezione dei locali (casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito).

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione.

1. ***ENTITA' DELL'AIUTO***

4.1 Il contributo è fissato nella misura del ***40%*** della spesa ammissibile sulla base delle risorse disponibili, fino ad esaurimento del fondo.

4.2 Il contributo stesso non può superare ***€ 5.000,00*** per ogni impresa beneficiaria.

4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

1. ***SPESE AMMISSIBILI***

5.1 La spesa ammissibile riferita agli investimenti al fine dell'ottenimento del contributo, al netto di IVA, non può essere inferiore a ***€ 2.500,00*** (iva esclusa).

Tutte le spese devono essere relative a beni di nuova fabbricazione.

Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (leasing).

1. ***SPESE NON AMMISSIBILI***

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

* acquisto di beni usati;
* spese sostenute in leasing;
* spese di noleggio;
* fatture/ricevute di importo inferiore ad ***€ 100,00*** IVA esclusa;
* sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
* costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.
1. ***TEMPI DI REALIZZAZIONE***

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati *entro 4 mesi* dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria. Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1 il contributo verrà revocato. L’ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti già realizzati a far data dal *01/01/2018.*

1. ***PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE***

8.1 La domanda per la richiesta delle agevolazioni dovrà essere inoltrate tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF: a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche *entro e non oltre il 26 luglio 2019* ai seguenti Centri di Assistenza Tecnica:

1. Centro di Assistenza Tecnica per le Imprese Confcommercio Marche Centrali Srl – in breve C.A.T. Srl – Piazza della Repubblica, 1 - 60121 Ancona

Pec: catancona@confcommercio.legalmail.it

1. CAT Confesercenti Marche Srl – Via Salvo D’Acquisto 5 – 61121 Pesaro

Pec: cat.marche@pecconfesercentipu.it

1. CAT Confesrcenti Macerata Srl – Via XXIV Maggio,5 – 62100 Macerata

Pec: confesercentimc@pecconfesercenti.it

1. Nuova Ascom servizi CAT Srl – Strada delle Marche, 58 – 61122 Pesaro

Pec: ascompesaro@legalmail.it

1. Terziario Service CAT Srl – Via Dino Angelini, 62/A – 63100 Ascoli Piceno

Pec: terziarioservicecatap@pec.it

Utilizzando il modello di domanda allegato al presente bando (Allegato "2") indicando, obbligatoriamente, nell’oggetto della PEC la seguente dicitura: “PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA – BANDO 2019” nonché i dati inerenti la ditta che partecipa al bando (nome, indirizzo, comune, codice fiscale/partita IVA

8.2 Per la data di invio della domanda e delle integrazioni e di ogni altra comunicazione tramite PEC fanno fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l’avvenuto invio ai sensi del dlgs 82/2005 art. 6”. Il mancato assolvimento dell’imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore adempimento, presso i competenti uffici finanziari.

8.3 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

8.4 Le domande devono essere sottoscritte, secondo le modalità previste dall’art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) e dall’art. 65 del D.lgs 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale).

8.5 La domanda presentata fuori del termine fissato, o con modalità diverse dalla PEC o mancanti di uno dei dati e/o allegati richiesti nello stampato non verranno prese in considerazione, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 8.6.

8.6 E’ accoglibile la domanda presentata anche su modulistica diversa da quella regionale a condizione che contenga tutte le informazioni previste dal bando.

8.7 Il decreto contenente la graduatoria finale delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse, verrà pubblicato sul BUR Marche e sul sito: [***www.commercio.marche.it***](http://www.commercio.marche.it)

1. ***DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO***

9.1 Alla domanda vanno allegate:

1. Elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati di cui al punto 5;
2. Descrizione dell’intervento e delle caratteristiche tecniche dell’impianto che si intende installare o già installato nei locali dove è espletata l’attività d’impresa;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del “de minimis”.
4. copia della comunicazione e dell’accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell’ordine o istituti di vigilanza qualora essi siano stati effettuati alla data di presentazione della domanda.
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti:
6. che l’impresa nell’ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
7. che l’impresa non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);

9.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell’esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all’impresa la regolarizzazione dell’autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L’impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell’autentica verrà considerato come rinuncia all’intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l’inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

1. ***PRIORITA’***

10.1 I contributi sono concessi in conto capitale secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

|  |  |
| --- | --- |
| ***PRIORITA’*** | ***PUNTI*** |
| 1. Esercizi commerciali che hanno realizzato
* sistemi di sicurezza collegati in video e/o con memoria degli eventi, diretti con le forze dell’ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza;
* sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza.

I collegamenti devono essere attivi entro la data di presentazione della domanda | **10** |
| 1. Esercizi commerciali che hanno realizzato sistemi passivi per la protezione dei locali (quali casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito)
 |  **6** |
| 1. Esercizi commerciali che, non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale.
 | **10** |
| 1. Esercizi commerciali maggiormente esposti ad atti criminosi come di seguito specificato:
* Attività di rivendita di Monopolio con annessa ricevitoria
* Attività di vendita di Oreficerie e gioiellerie
* Distributori di carburanti – Farmacia, parafarmacia – edicola.
 | **4****3****2** |
| 1. Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori, regolarmente fatturati al 100%, alla data di presentazione della domanda.
 | **15** |

10.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

* Soggetti che nell’ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
* Rapporto più alto tra l’entità dell’investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del Comune sede dell’esercizio oggetto del contributo;
* Ordine cronologico di presentazione della PEC (ora e minuti).

10.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all’assegnazione dei punteggi si procederà alla revoca del contributo concesso.

**11. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

11.1 L’avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

* decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 90 *giorni* dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
* comunicazione formale dell’avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro *30 giorni* dalla pubblicazione della graduatoria;
* decreto di liquidazione del contributo entro 90 *giorni* dalla data di ricevimento della documentazione inviata dai CAT dell’avvenuta rendicontazione della ditta beneficiaria.

11.2 Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Nadia Luzietti – P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063727 – Fax 0718063028 – e mail: nadia.luzietti@regione.marche.it

11.3 Il responsabile dell’istruttoria è il Geom. Maurizio Lacerra – Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063723 – Fax 071/8063028 – e. mail: maurizio.lacerra@regione.marche.it;

11.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:

Geom. Maurizio Lacerra – tel. 0718063723 – Fax 0718063028 – e mail: Maurizio.lacerra@regione.marche.it;

segreteria – tel. 071/8063691 – fax 0718063028 – email: funzione.commercio@regione.marche.it;

P.I. Morbidelli Luciano – tel. 0718063731 – Fax 0718063028 – e mail: luciano.morbidelli@regione.marche.it;

***12) VARIAZIONI***

12.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite P.E.C. *regione.marche.finanzcom@emarche.it*, che provvederà a dare l’assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

12.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d’opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell’intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

12.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell’importo approvato.

12.4 E’ tollerata la realizzazione dell’investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € ***2.500,00*** al netto di IVA.

***13) ESCLUSIONE E REVOCHE***

* 1. L’esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
1. mancata compilazione della domanda;
2. mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
3. mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido a seguito di richiesta di integrazione;
4. mancato invio della documentazione di cui al punto 9.1 lettere a) e c);
5. presentazione di un’unica domanda per più esercizi commerciali;
6. presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al presente bando.
7. Mancanza della Autorizzazione SCIA/DIA o titolo equipollente dell’esercizio oggetto della domanda.

13.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

1. mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
2. realizzazione del progetto inferiore a quanto riportato alla voce ”variazioni
3. concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
4. progetto realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata senza preventiva autorizzazione;
5. mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal Bando;
6. Cessazione dell’attività prima della rendicontazione.
7. Importo rendicontato inferiore al 70% dell’investimento globale.
8. Importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad ***€ 2.500,00***.

13.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora:

* i controlli effettuati evidenzino l’insussistenza delle condizioni previste per l’accesso ai contributi dichiarate dall’impresa in fase di domanda;
* l’impresa abbia cessato l’attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell’art. 84 della LR n. 27/09;
* si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell’impresa concernente l’assegnazione dei punteggi (di cui al punto 10 “priorità”) che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l’azienda tra i soggetti finanziabili.

13.4 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

***14) MODALITA’ DI LIQUIDAZIONE***

14.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di scadenza dell’intervento (quattro mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul bur marche). Essa consiste nell’invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al CAT di:

1. relazione tecnica di descrizione dell'investimento realizzato e relativa copia di dichiarazione di conformità di avvenuta installazione di sistema di sicurezza a regola d'arte, in applicazione delle norme tecniche UNI CEI, ISO o altre di riferimento;
2. copia della comunicazione e dell’accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell’ordine o istituti di vigilanza
3. elenco riassuntivo e descrittivo dei lavori effettuati;
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che l’impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali è stato assegnato il contributo.
5. Copia delle fatture e quietanze oggetto di contributo.

14.2 Costituisce quietanza:

1. bonifico bancario;
2. assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l’accreditamento in favore del fornitore;
3. lettera liberatoria del fornitore.
4. carta di credito con estratto conto da cui risulti l’accreditamento in favore del fornitore

Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale)

14.3 I Centri di Assistenza Tecnica provvederanno alla verifica della rendicontazione e trasmetteranno, entro 30 giorni alla Regione Marche idonea certificazione da cui risulti la realizzazione dell'intervento e la richiesta di liquidazione.

14.4 La Regione Marche liquiderà direttamente all'operatore commerciale il contributo in un'unica soluzione, entro 60 giorni dall'invio da parte del Centro di Assistenza Tecnica della certificazione di cui al punto precedente. Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

14.5 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l’accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.

14.6 Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

14.7 La presentazione della certificazione finale di cui al precedente punto 16. è consentita contestualmente alla domanda. In tal caso la ditta beneficiaria del contributo invia nei termini previsti la specifica richiesta di liquidazione del contributo informando che la rendicontazione è stata trasmessa in fase di domanda. In mancanza della richiesta, nei termini previsti per la rendicontazione, il contributo verrà revocato.

***15) DOTAZIONE FINANZIARIA***

15.1 L’onere del presente intervento è pari ad € 100.000,00 fa carico per € 50.000,00 al capitolo 2140220011 annualità 2020 e per € 50.000,00 al capitolo 2140220006 annualità 2020 del bilancio 2019/2021

15.2 lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

***16) ISPEZIONI E CONTROLLI***

16.1 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.

16.2 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l’effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda

***17) PRIVACY***

17.1 Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 “T.U. sulla privacy”, i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.